

Non sento mai uno storico contemporaneo (specie italiano) riconoscere l'enorme merito dell' ambasciatore veneto Contarini, che fece da mallevadore tra protestanti e cattolici , dopo 30 anni di guerre devastanti, portandoli a sottoscrivere il trattato di pace in Westfalia nel 1648, il 24 di ottobre. In quel momento, grazie a Venezia, propugnatrice delle idee sarpiane, nasce l'Europa moderna.

Nasce un'idea di stato che, pur dichiarandosi genericamente e anche fortemente cristiano, lascia alla libera coscienza dei cittadini, la scelta della professione religiosa.



Erano le idee di Paolo Sarpi, di un nuovo tipo di stato, quello moderno, con radici cristiane, ma laico rispetto al credo dei suoi cittadini. Idee rivoluzionarie, che furono all'epoca osteggiate dal Legato pontificio, il quale lasciò il congresso in segno di protesta. Era quindi uno stato con salde radici cristiane, ma che permetteva il libero culto. Del tutto diverso dallo stato anticristiano e agnostico che sarà promosso dalla rivoluzione francese e che ancora l'Europa unita sembra voler adottare. Rinnequando 2000 anni di civiltà cristiana.

“Questa pace inaugura un nuovo ordine internazionale, un sistema in cui gli Stati si riconoscono tra loro proprio e solo in quanto Stati, al di là della Fede dei vari sovrani. Nasce cioè la comunità internazionale laica e aconfessionale, per cui essa segna la fine di un lungo periodo di guerre di religione. I successivi conflitti saranno intrapresi per motivi

esclusivamente politici e economici.” (Distefano).

Questo blog è nato per la diffusione della storia veneta. Per chi volesse sostenerci come sponsor bonifico su Unicredit BOZZOLAN MILLO IT36U0200832974001134429261, oppure puoi acquistare questo bel Leone al costo di euro 25 (più 10 per spedizione se non lo ritirate in loco).



Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)